

Consigli utili quando ci si rivolge a un'agenzia immobiliare per acquistare casa

CAMERA di COMMERCIO e FIMAA MILANO

Vademecum per il consumatore

■ Quali sono – quando si cerca casa – gli accorgimenti da seguire e i controlli “fai da te” da effettuare per rivolgersi ad un'agenzia immobiliare in tutta sicurezza? Chiedere informazioni precise sull'identità del mediatore e dell'agenzia; verificare se il mediatore è tale, cioè iscritto al Ruolo dei mediatori presso la Camera di commercio; controllare che il contratto sia stipulato in termini chiari, che contenga gli estremi dell'iscrizione del mediatore, l'entità della provvigione e gli obblighi del mediatore stesso. Il contratto con un mediatore deve essere stipulato su moduli depositati presso la Camera di commercio e deve indicare il nome del proprietario, il titolo di proprietà, il termine per la

redazione dell'atto definitivo. In caso di esclusiva, il mediatore si assume, inoltre, una serie di



impegni, che devono comparire nel contratto: tra cui le visite di possibili acquirenti, la pubblicazione di annunci pubblicitari, l'assistenza al

cliente per la richiesta di visure ed atti catastali.

Sono questi alcuni dei suggerimenti elaborati dal servizio di regolazione del mercato della Camera di commercio di Milano in collaborazione con Fimaa Milano (il Collegio degli agenti d'affari in mediazione della provincia di Milano) nel nuovo “Vademecum per il consumatore quando si rivolge a un'agenzia immobiliare”.

“Dopo il Codice di autodisciplina, realizzato sempre in collaborazione con la Camera di commercio” – dice Mauro Danielli (foto), presidente di Fimaa Milano e consigliere della Camera di commercio milanese – “la nostra Associazione ha voluto dare un ulteriore contributo concreto per essere più vicino al consumatore”.

Il punto su...

FIABCI



Nella foto, il presidente mondiale di Fiabci (Federazione internazionale delle professioni immobiliari) Jean Marc Levet – primo a destra – con l'economista Hernando de Soto in occasione del congresso Fiabci delle Americhe svoltosi in Brasile a San Paolo lo scorso agosto. Nel numero di *Unioneinforma* di dicembre (pagina 28) – grazie alle informazioni fornite da Adriana Sala Campagnoli, delegata Fiabci alla sede Onu di Ginevra – è stato fatto il punto sulle iniziative di Fiabci. Ricordiamo che la Federazione è accreditata presso l'Onu come organizzazione non governativa. È stata fra l'altro svolta un'azione di consulenza che ha saputo far comprendere come un equilibrato sviluppo del mercato immobiliare sia essenziale per lo sviluppo economico e sociale di un paese (Fiabci ha recepito le idee di Hernando de Soto). L'Onu ha ad esempio definito linee guida sul condominio, sulla riqualificazione delle aree urbane degradate, sul finanziamento immobiliare, sui criteri di valutazione immobiliare.